



## COMUNE DI ALPIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE N. 35 DEL 16/12/2019 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di dicembre, si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti, costituito con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 19/07/2018, composto da:

rag.	Franco De Amicis	Presidente
dott.ssa	Elvira Pozzo	Componente
dott.	Andrea Fea	Componente

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Alpignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011,

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 02/12/2019 con deliberazione n. 185 completo dei seguenti allegati:
- a) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2020;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che è pari a zero;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che è pari a zero;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - l) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - n) Documento Unico di Programmazione (DUP) dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, con allegati il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
    - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
    - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
    - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
    - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL espresso nella bozza di delibera da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

### Gestione dell'esercizio 2018

Il Consiglio comunale con propria delibera n. 28 del 30/04/2019 ha approvato rendiconto per l'esercizio 2018 da cui deriva quanto segue:

• un risultato di amministrazione pari a € 3.821.691,23 così composto:	
parte accantonata	€ 3.224.553,59
parte vincolata	€ 380.285,22
parte destinata a investimenti	€ 185.828,99
parte disponibile	€ 31.023,43

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere, al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione che attesta il rispetto del Pareggio di bilancio 2018 secondo i prospetti di legge.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre del 2018 è di € 1.563.363,95 di cui cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente di € 236.295,67.

### Gestione dell'esercizio 2019

Durante l'esercizio 2019 l'Ente:

- ha effettuato, con delibera della Giunta Comunale n. 61 del 02/04/2019 l'attività di riaccertamento ordinario dei residui che è risultata propedeutica alla predisposizione del Rendiconto per l'esercizio 2018;
- entro il 30 luglio 2019 ha provveduto ad effettuare l'assestamento generale di bilancio 2019 con delibera consiliare n. 37 del 09/07/2019;
- ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2019;
- presenta una situazione di cassa dell'Ente alla data dell'11/12/2019 di € 2.067.584,88, di cui cassa vincolata di € 1.535.511,59, così come risultante dal giornale di cassa del Tesoriere del 12/12/2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte entrata e spesa:

ENTRATA	Competenza 2020	Cassa 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Fondo cassa iniziale		1.682.507,68		
Utilizzo avanzo amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	147.936,00		153.965,00	153.965,00
Tit. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.453.503,00	12.356.000,95	9.344.120,00	9.344.120,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	401.509,00	451.577,62	379.378,00	379.378,00
Titolo III – Entrate extratributarie	1.998.816,00	4.123.788,13	2.014.266,00	1.995.359,00
Tit. IV – Entrate in conto capitale	745.009,00	1.820.991,40	934.009,00	670.009,00
Tit. V – Entrate da riduzione attività	600.000,00	918.797,41	0,00	0,00

finanziarie				
Tit. VI – Accensione di prestiti	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.933.500,00	10.707.322,77	9.933.500,00	9.933.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA</b>	<b>25.380.273,00</b>	<b>34.160.985,96</b>	<b>24.259.238,00</b>	<b>23.973.331,00</b>
Fondo cassa finale presunto		1.833.913,96		
<b>SPESA</b>	<b>Competenza 2020</b>	<b>Cassa 2020</b>	<b>Competenza 2021</b>	<b>Competenza 2022</b>
Tit. I – Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.416.726,00 153.965,00	14.465.094,00	11.475.498,00 153.965,00	11.454.001,00 153.965,00
Tit. II – Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.213.209,00 0,00	4.140.656,55	779.009,00 0,00	530.009,00 0,00
Tit. III – Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	716.838,00	716.838,00	551.231,00	555.821,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	9.933.500,00	10.904.483,45	9.933.500,00	9.933.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>25.380.273,00</b>	<b>32.327.072,00</b>	<b>24.259.238,00</b>	<b>23.973.331,00</b>

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La differenza tra le previsioni di cassa in entrata, pari a € 34.160.985,96 (comprehensive del fondo di cassa iniziale presunto pari a € 1.682.507,68) e quelle di spesa, pari a € 32.327.072,53, determinano stanziamento finale di cassa presunto a € 1.833.913,96.

### 1.1 Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario

Nel 2015, con l'entrata in vigore delle nuove regole dell'armonizzazione contabile, i comuni italiani hanno dovuto provvedere all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, necessaria per consentire l'adeguamento dei residui attivi e passivi presenti alla data del 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della contabilità finanziaria. Con questa complessa procedura si è provveduto all'eliminazione di tutti i residui attivi e passivi assunti sulla base delle regole del previgente ordinamento contabile privi però di obbligazioni giuridicamente perfezionate o caratterizzati da obbligazioni non esigibili nell'esercizio. Nello stesso tempo si è provveduto alla reimputazione dei residui attivi e passivi cancellati agli esercizi di esigibilità delle relative obbligazioni. Tale operazione ha comportato la rideterminazione del risultato di amministrazione elaborato con il Rendiconto dell'esercizio 2014. Infatti con la delibera della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2015 è stato rilevato un maggior disavanzo da riaccertamento di € 508.432,63 derivante dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.441.000,00. Tale disavanzo è stato finanziato, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 02/04/2015 e con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, tramite quote costanti trentennali pari a € 16.947,75.

Il Collegio dà atto che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato, non necessitando quindi alcuna previsione di risorse nella parte Spesa del Bilancio 2020-2022 quale quota di disavanzo da ripianare.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

## 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati con le modalità evidenziate nei prospetti che seguono:

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.682.507,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	147.936,00	153.965,00	153.965,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.853.828,00 <i>0,00</i>	11.737.764,00 <i>0,00</i>	11.715.857,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	11.416.726,00 <i>153.965,00</i> <i>738.928,00</i>	11.475.498,00 <i>153.965,00</i> <i>777.819,00</i>	11.454.001,00 <i>153.965,00</i> <i>777.819,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>	(-)	716.838,00 <i>0,00</i> <i>0</i>	551.231,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	555.821,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-131.800,00	-135.000,00	-140.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <i>3)</i>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>18.200,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.945.009,00	934.009,00	670.009,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	600.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.213.209,00	779.009,00	530.009,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-18.200,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	600.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	600.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		18.200,00	15.000,00	10.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli inv.ti pluriennali		18.200,00	15.000,00	10.000,00

L'importo di:

- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2020.
- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2021.
- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2022.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi: il Collegio raccomanda la loro corretta destinazione nel Bilancio di previsione.

Nel bilancio di previsione 2020, parte corrente, sono previste le seguenti entrate non ricorrenti:

- codifica di bilancio 1.0101.08 € 286.500,00 derivanti da attività di recupero evasione IMU;
- codifica di bilancio 1.0101.51 € 223.000,00 derivanti da attività di recupero evasione TIA/TARI.

#### 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FINANZIAMENTI	2020	2021	2022
Avanzo economico	18.200,00	15.000,00	10.000,00
FPV parte capitale	0,00	0,00	0,00
Mutui	600.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	110.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti	81.000,00	0,00	0,00
Alienazione fabbricati	49.009,00	9.009,00	9.009,00
Oneri di urbanizzazione	165.000,00	271.000,00	271.000,00
Trasferimenti da Stato	190.000,00	454.000,00	190.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.213.209,00</b>	<b>799.009,00</b>	<b>530.009,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 deve contenere tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP, l'organo di revisione, ha espresso parere con verbale n. 34 del 04/12/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui Decreto del Ministro dei LL.PP. del 16/04/2018 n. 14 con il quale sono stati approvati gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale del LL.PP. e degli aggiornamenti annuali ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 177 del 02/12/2019. A questo proposito il Collegio raccomanda all'ufficio competente il rispetto puntuale dei tempi di approvazione del programma triennale dei lavori al fine di garantire una coerente programmazione complessiva dell'Ente.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 dell'art. 21 del D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

#### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

#### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta comunale n. 183 del 02/12/2019 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 31 del 27/11/2019.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

A decorrere dal 2019 gli enti locali non sono più soggetti al rispetto dei vincoli di finanza pubblica infatti è stato semplificato in maniera sostanziale il meccanismo con il quale gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Dal 2016 tale meccanismo, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n.232/2016.

Il nuovo equilibrio di bilancio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) alleggerisce sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica sostanzialmente eliminandone e superandone i meccanismi. Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. Di conseguenza gli obiettivi per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica stabiliti con la precedente normativa assumono valori pari a zero per il triennio considerato.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2020-2022**

#### **A) ENTRATE CORRENTI**

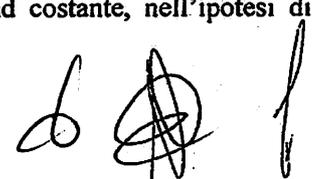
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, sulla base della legislazione vigente in attesa delle modifiche normative che saranno introdotte con l'approvazione definitiva da parte del Parlamento del DDL di Bilancio 2020, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

#### **IUC - imposta municipale propria**

La disciplina IMU prevede che dal 2014 tale tributo non si applichi più all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex lege. L'imposta rimarrà applicabile, però, sugli immobili cd. "di lusso" (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) adibiti ad abitazione principale, con il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale (aliquota ridotta e detrazione).

Il gettito previsto nel triennio 2020-2022 presenta, al momento attuale, un trend costante, nell'ipotesi di un'invarianza delle aliquote applicate.

#### **IUC - Tari**



Relativamente alla TARI le previsioni sul triennio sono state effettuate sulla base del piano finanziario TARI 2019.

#### **Addizionale comunale all'Irpef**

Il gettito previsto nel triennio 2020-2022 tiene conto delle modifiche apportate alle aliquote con la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 07/03/2019 le cui previsioni di gettito sono state effettuate sulla base dei dati messi a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale.

#### **Imposta sulla pubblicit , diritti sulle pubbliche affissioni e tosap**

Il periodo 2020-2022 presenta sostanzialmente un trend costante in attesa delle definitive disposizioni impartite a livello centrale relative al riordino di tutta la tassazione locale.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Sono quelle derivanti dall'attivit  di controllo su IMU e TIA/TARES di anni precedenti, previste in € 509.500,00, di cui € 223.000,00 per TARI e € 286.500,00 per IMU.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali   stato previsto sulla base dello stanziamento definitivamente assestamento per il 2019.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti nel bilancio di previsione.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 0,00.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il trend 2020-2022 presenta sostanzialmente una costanza.

Il Collegio raccomanda il mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza dei servizi al fine del soddisfacimento dell'utenza.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in € 548.000,00. Il fondo crediti di dubbia esigibilit    previsto per € 155.850,00. Con atto G.C. n. 178 del 02/12/2019 la somma di euro 392.150,00 (previsione al netto del fondo crediti di dubbia esigibilit ) viene destinata per il 50% agli interventi di spesa corrente per le finalit  di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Tale entrata ha avuto il seguente andamento:

Anno 2018 (accertamento definitivo)	Anno 2019 (accertamento presunto)	Anno 2020 (Previsione iniziale)
565.000,00	569.000,00	548.000,00

#### **Altre entrate da redditi di capitale**

Sono previsti, alla categoria 3.0400.02, € 70.000,00 per utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: AIDA e CIDIU S.P.A., e SMAT.

Tenuto conto che, nonostante il trend storico di utili da partecipate, allo stato attuale non si ha la possibilit  di poter essere a conoscenza n  del risultato di esercizio delle partecipate n  della reale possibilit /volont  delle medesime di distribuzione di utili di fatto ad oggi presunti, il Collegio raccomanda anche e, soprattutto in base al principio di prudenza che sempre deve accompagnare la stesura del bilancio di previsione e, nello specifico le previsioni di entrata, di sterilizzare le suddette previsioni in attesa delle delibere societarie.

#### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni   la seguente:

anno	importo complessivo	importo destinato a spesa corrente	% per spesa corrente
------	---------------------	------------------------------------	----------------------

2017 (consuntivo)	476.175,63	209.000,00	43,89%
2018 (consuntivo)	502.239,28	150.000,00	29,87%
2019 (stanziamenti definitivi)	189.468,81	162.200,00	85,61%
2020 (previsione)	315.000,00	150.000,00	47,62%
2021 (previsione)	421.000,00	150.000,00	35,63%
2022 (previsione)	421.000,00	150.000,00	35,63%

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per missioni è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA - SPESE TOTALI RIEPILOGATE PER MISSIONI			
MISSIONI	2020	2021	2022
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.799.316,00	3.198.897,00	3.205.643,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	721.699,00	737.759,00	737.759,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.403.392,00	1.799.280,00	1.313.813,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	279.929,00	279.929,00	279.929,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.785,00	47.688,00	45.201,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	325.600,00	300.545,00	300.545,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.587.281,00	2.584.850,00	2.582.533,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.604.178,00	894.364,00	1.088.415,00
Missione 11 - Soccorso civile	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.533.114,00	1.472.351,00	1.471.636,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	133.905,00	133.905,00	133.905,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	777.236,00	817.439,00	817.131,00
Missione 50 - Debito pubblico	716.838,00	551.231,00	555.821,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	9.933.500,00	9.933.500,00	9.933.500,00
<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>25.380.273,00</b>	<b>24.259.238,00</b>	<b>23.973.331,00</b>

Le spese correnti riepilogate secondo natura della spesa sono così previste:

PREVISIONI DI COMPETENZA - SPESE CORRENTI RIEPILOGATE PER NATURA			
MACROAGGREGATI	2020	2021	2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.920.642,00	2.968.867,00	2.968.867,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	193.469,00	196.661,00	196.661,00

103 - Acquisto di beni e servizi	5.761.053,00	5.757.905,00	5.757.405,00
104 - Trasferimenti correnti	1.079.633,00	1.079.633,00	1.079.633,00
107 - Interessi passivi	280.628,00	264.128,00	246.839,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	8.000,00	8.000,00
110 - Altre spese correnti	1.174.301,00	1.200.304,00	1.196.596,00
<b>TOTALI MACROAGGREGATI</b>	<b>11.416.726,00</b>	<b>11.475.498,00</b>	<b>11.454.001,00</b>

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

#### Spese di personale

La programmazione triennale di personale per gli anni 2020 e seguenti deve rispettare tutti i vincoli e i limiti normativi previsti per la spesa di personale:

– l'art. 39 della legge 27/19/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

– l'art. 91 TUEL che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

– l'art. 6 del D.lgs n. 165/2001, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ed in particolare in materia di contenimento della spesa di personale:

- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (Triennio 2011—2013) come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Previsione secondo principi bilancio di cui al D.lgs 118/2011	Previsione secondo principi bilancio di cui al D.lgs 118/2011	Previsione secondo principi bilancio di cui al D.lgs 118/2011
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO (al netto delle componenti da escludere art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 p.s.m.l.)</b>	<b>€ 3.045.993,00</b>	<b>€ 3.126.570,00</b>	<b>€ 3.097.803,00</b>

Elezioni Amministrative

CONTENIMENTO DELLA SPESA IN VALORE ASSOLUTO (MEDIA TRIENNIO 2011/2013) ART. 1 COMMA 557 QUATER L. 296/2006 INTRODOTTTO DALL'ART. 3 COMMA 5-BIS L. 114/2014	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
		€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 ha stabilito che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, determinandosi così i seguenti nuovi limiti:

- per l'anno 2014 € 4.213,76
- per l'anno 2015 e successivi € 3.160,32

Si dà atto che non è stato predisposto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 in quanto l'Ente si è avvalso di quanto disposto dal comma 905 della legge n.145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019) che prevede un trattamento normativo più favorevole per i comuni (e le loro forme associative), in termini di disapplicazione dei tagli di spesa di cui al punto precedente, che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto dei vincoli posti in materia di riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 in quanto l'Ente si è avvalso di quanto disposto dal comma 905 della legge n.145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019) che prevede un trattamento normativo più favorevole per i comuni (e le loro forme associative), in termini di disapplicazione dei tagli di spesa di cui al punto precedente, che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

L'art. 1 comma 509 Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo uno scaglionamento fino al 2019. La Legge di Bilancio 2018 ha poi previsto una modifica al suddetto scaglionamento nel modo seguente:

- 1° anno (2015) quota pari al 36%
- 2° anno (2016) quota pari al 55%
- 3° anno (2017) quota pari al 70%
- 4° anno (2018) quota pari al 75%
- 5° anno (2019) quota pari al 85%
- 6° anno (2020) quota pari al 95%
- dal 7° anno (2021) quota pari al 100%.

In considerazione delle crescenti difficoltà derivanti da un'applicazione immediata della suddetta procedura di calcolo e l'impatto che essa avrebbe sul bilancio, come lo scorso anno, l'Amministrazione comunale ha deciso di adottare la soluzione dello scaglionamento applicando le percentuali previste per il triennio 2020-2022 e quindi al 95% per il 2020 e al 100% per i due anni successivi.

Di seguito si riporta il prospetto contenente le percentuali e i relativi importi di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Tipologia entrata	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	FCDE 2020	FCDE 2021	FCDE 2022
101	2.601.003,00	2.601.003,00	2.601.003,00	532.135,00	560.142,00	560.142,00
100	618.000,00	618.000,00	618.000,00	47.850,00	50.368,00	50.368,00
200	444.000,00	444.000,00	444.000,00	155.851,00	164.053,00	164.053,00
500	12.000,00	12.000,00	12.000,00	3.093,00	3.256,00	3.256,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.675.003,00</b>	<b>3.675.003,00</b>	<b>3.675.003,00</b>	<b>738.929,00</b>	<b>777.819,00</b>	<b>777.819,00</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

#### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come segue:

- per l'anno 2019 in € 35.258,00 pari allo 0,31% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.416.726,00;
- per l'anno 2020 in € 36.570,00 pari allo 0,32% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.475.498,00;
- per l'anno 2021 in € 36.262,00 pari allo 0,32% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.454.001,00.

Il fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

Tra le passività potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso, il fondo spese per indennità di fine mandato e il fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate.

Con riferimento alle spese per contenziosi, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Con il bilancio 2018, così come anche per il 2019, è stata inserita un'apposita posta di spesa che a fine esercizio confluirà in avanzo di amministrazione quale accantonamento. Per tale motivo anche nel bilancio di previsione 2020-2022, a fini precauzionali, viene riproposta una simile posta contabile di importo pari a € 3.000,00 che si sommerà all'importo già presente all'interno delle componenti del risultato di amministrazione 2018.

Con riferimento alle spese per indennità di fine mandato, trattasi di spese potenziali dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". L'importo previsto nel bilancio 2020-2022 è pari a € 3.050,00.

Con riferimento alla copertura delle perdite delle società partecipate, non avendo ancora la disponibilità dei dati definitivi dalle Società relativi all'esercizio 2019 al momento questo fondo non è stato costituito. Sulla base, comunque, dei bilanci relativi alle ultime annualità (2018 compreso) non risultano società partecipate con risultati d'esercizio negativi.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, ammontante a Euro 35.258,00, è pari al 0,27% dell'ammontare delle spese finali per cui rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2019 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non prevede per gli anni dal 2020 al 2022, di esternalizzare alcun servizio.

Attualmente non si dispone dei bilanci relativi all'anno 2019 degli organismi partecipati ma comunque dall'analisi dei bilanci al 31.12.2018 non risultano perdite che richiedano l'intervento finanziario da parte del comune di Alpignano.

Per l'analisi dettagliata degli organismi si rimanda al punto 3 del paragrafo "Analisi delle condizioni interne" della Sezione Strategica del DUP 2020-2022 e al sito web istituzionale dell'Ente - Amministrazione trasparente.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Nell'esercizio 2016 è stato approvato da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 12/05/2016 il Decreto del Sindaco n. 3/2016 relativo alla redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190 del 23/12/2014.

Successivamente con delibera consiliare n. 23 del 12/05/2016 è stata approvata la relazione conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1 - comma 612 della Legge 190/2014.

In data 29/09/2017 il Consiglio Comunale, con delibera n. 47, ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 dando atto della situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Alpignano a cui poi è seguita la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2018 relativa alla ricognizione delle partecipate alla data del 31/12/2017.

Infine si dà atto che la Giunta comunale con proprio atto n. n. 127 del 13/08/2019 ha effettuato la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2018.

Nelle more dell'approvazione dell'annuale delibera consiliare di razionalizzazione delle partecipate questo Collegio rammenta che il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente ma il tutto condizionato dal permanere della partecipazione dell'Ente nella S.a.p.a. Srl; in tal senso il Collegio, nel richiamare il parere di regolarità tecnica del Segretario comunale allegato alla Delibera C.C. n. 62 del 21/12/2018 e preso atto del pendente ricorso al T.A.R. avverso la deliberazione della conferenza dell'Autorità d'ambito n.3 "torinese" 29/04/2016 n. 601, raccomanda di porre in essere tutte le azioni tese alla tutela del proprio patrimonio, nel rispetto del principio di continuità dell'erogazione del servizio.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- € 1.213.209,00 per l'anno 2020;
- € 799.009,00 per l'anno 2021;
- € 530.009,00 per l'anno 2022,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio sono finanziate per l'esercizio 2020 con indebitamento di € 600.000,00.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto 2017 - penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.943.580,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	497.748,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.110.960,08
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>11.552.289,35</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale	1.155.228,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	290.489,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	42.475,68
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	907.215,03
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	8.291.177,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	600.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>8.891.177,65</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	11.361,59
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	11.361,59

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del T.U.E.L.:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	279.128,00	262.628,00	245.339,00
Entrate penultimo anno prec.	11.552.289,35	11.552.289,35	11.552.289,35
% su entrate correnti	2,42	2,27	2,12
Limite % art. 204 TUEL	10,00	10,00	10,00

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Residuo debito	8.291.177,65	8.174.339,65	7.623.108,65
Nuovi prestiti	600.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	716.838,00	551.231,00	555.821,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	8.174.339,65	7.623.108,65	7.067.287,65

Gli oneri finanziari ed il rimborso prestiti stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2020	716.838,00	279.128,00	995.966,00
2021	551.231,00	262.628,00	813.859,00
2022	555.821,00	245.339,00	801.160,00

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti con riferimento all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

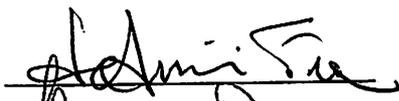
- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle osservazioni e delle raccomandazioni inserite nel presente parere;
- il Collegio dei Revisori;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

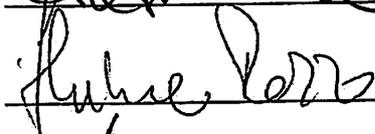
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

rag. Franco De Amicis



dott.ssa Elvira Pozzo



dott. Andrea Fea

